

Impianti a gas per uso domestico: la norma UNI 7128

di Alberto Montanini

Nel mese di novembre 2011, l'UNI ha pubblicato la norma UNI 7128:2011 dal titolo "Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da reti di distribuzione - Termini e definizioni" che sostituisce una norma decisamente datata, ovvero la norma UNI 7128:1990, oltremodo obsoleta e da tempo sostanzialmente disapplicata.

I motivi, che hanno spinto il CIG a revisionare la norma, affidandone l'elaborazione al gruppo di lavoro 1 (GL1) della propria Commissione B5 "Impiantistica di utilizzazione", sono sostanzialmente riportati nell'introduzione della stessa:

«La necessità di provvedere all'aggiornamento della presente norma è da ricercare nella esistenza di una pluralità di provvedimenti che si sono succeduti nel tempo e che hanno originato una molteplicità di definizioni poco coordinate tra di loro. Su questa base si è pensato di condurre un esercizio di sintesi mirato alla creazione di definizioni univoche.

È importante sottolineare le valenze della presente norma alla quale è demandato un ruolo di riferimento per tutti coloro che hanno la necessità di elaborare testi normativi con l'auspicio che possa essere anche strumento di riferimento per l'applicazione della legislazione vigente in materia di impianti a gas. In seguito alla pubblicazione della nuova edizione della UNI 7128, si procederà all'allineamento del contenuto delle norme esistenti, per la parte terminologica».

La norma del 1990, infatti, consisteva di due sole pagine e conteneva unicamente 25 termini con le relative definizioni; era divisa in quattro parti "termini di carattere generale", "impianti", "ventilazione dei locali" e "scarico dei prodotti della combustione". Tale esiguità di contenuti aveva condotto, negli anni seguenti, ad un proliferare di termini nelle norme di sicurezza (UNI 7129, UNI 7131, UNI 10845, UNI 11071 eccetera); ogni norma, poi, forniva proprie definizioni. Il risultato era che uno stesso termine era definito in un modo diverso a seconda della norma in cui era trattato; poca o tanta che fosse la differenza, il risultato era che l'applicazione concreta era fonte di discussioni interpretative ogni qual volta che si dovevano confrontare due (o più) norme diverse.

Un esempio può essere quello di "impianto interno".

Qui di seguito sono riportate alcune definizioni dello stesso termine, con indicazione della norma in cui sono esplicitate:

- Complesso delle tubazioni ed accessori che distribuiscono il gas dal contatore (questo escluso) agli apparecchi utilizzatori. (UNI 7128:1990).
- Tubazione a valle del punto di consegna che termina al collegamento di entrata degli apparecchi.
Nota: Questa tubazione generalmente è di proprietà del cliente. (UNI EN 1775:2004).
- Tubazione a valle del punto di consegna che termina al collegamento di entrata degli apparecchi.
Nota: L'impianto interno comprende le tubazioni installate sia nella parte interna che esterna dell'edificio. (UNI 7129:2008).
- Insieme costituito dalla tubazione, organi di intercettazione, di regolazione e componenti accessori, avente la funzione di distribuire il gas dal suo punto di inizio agli apparecchi utilizzatori, questi esclusi. (UNI 7131:1999).

La nuova UNI 7128:2011 è nata con il principio di essere una "norma ombrello", ovvero un documento di riferimento per la normazione, nel campo della sicurezza dell'utilizzo del gas combustibile.

La norma disciplina i termini relativi ai seguenti ambiti:

- impianti (definizioni generali);
- apparecchi;



- componenti e sistemi di giunzione degli impianti interni;
- sistemi per l'adduzione dell'aria comburente, per il ricambio dell'aria e per l'evacuazione dei prodotti della combustione;
- sistemi per lo scarico delle condense;
- settore edile;
- combustibile e grandezze fisiche;
- attività;
- operatori;
- condizioni degli impianti ed eventi.

Una delle definizioni, che qualificano la norma, è quella di "installazione":

«Insieme di operazioni finalizzate alla messa in opera (totale o parziale) di un impianto gas e/o di apparecchi; può comprendere anche la messa in servizio.»

Nota: L'installazione di un impianto gas, nel caso più generale, comprende varie fasi:

- ideazione della configurazione geometrica e funzionale;
- scelta e reperimento dei materiali, dei componenti e degli apparecchi;
- fissaggio degli elementi;
- assemblaggio delle parti;
- posa e collegamento degli apparecchi;
- messa in servizio dell'impianto».

Un'altra definizione interessante è quella di "esercizio":

«Insieme delle funzioni che dispongono e coordinano, nel rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza e alle disposizioni legislative vigenti, le attività relative all'impianto gas, come la conduzione, la manutenzione, la verifica e il controllo, oltre ad altre operazioni per gli apparecchi e i componenti dell'impianto stesso.»

Nota: L'esercizio comprende, per esempio, la corretta tenuta e conservazione della documentazione a corredo dell'impianto gas, nonché dei manuali d'uso ed avvertenze degli apparecchi e dei dispositivi; comprende, fra l'altro, la sorveglianza sullo stato di conservazione dell'impianto gas e degli apparecchi, il monitoraggio degli indicatori che potrebbero segnalare malfunzionamenti o funzionamenti anomali, la richiesta di intervento di un operatore abilitato nel caso sia necessario ricondurre l'impianto gas o gli apparecchi a uno stato di sicuro funzionamento».

La definizione di installazione chiarisce finalmente ed univocamente il termine, relativo ad un'attività professionale e limitata al personale in possesso dei requisiti previsti dalla Legge, mentre la definizione di esercizio aiuta gli utenti nella conservazione delle condizioni di sicurezza del loro impianto; entrambe le definizioni trasudano passione, cioè appalesano la dedizione dei normatori.

Tutte le definizioni della norma in definitiva chiariscono i concetti (nell'interesse della salvaguardia della sicurezza ed al fine di semplificare l'attività di tutti gli operatori) e si pongono come riferimento per le norme future.

Ciò che dovrà essere fatto nei prossimi mesi è il riallineamento delle norme del post-contatore alla luce della nuova UNI 7128:2011 per valorizzare e finalizzare il lavoro svolto finora.

In pratica, si dovrà procedere ad una revisione editoriale delle norme allo scopo di cancellare le definizioni già coperte dalla UNI



7128:2011 e all'aggiornamento delle norme per quanto riguarda i riferimenti nel testo alle definizioni.

Un'attività utile sarebbe anche quella del riallineamento alla luce della nuova UNI 7128:2011 dei termini e delle definizioni contenuti nelle regole tecniche di prevenzione incendi (limitatamente ai termini ed alle definizioni relativi alla sicurezza gas, non specifiche della prevenzione incendi).

In ogni caso, il lavoro continua.

Alberto Montanini

Coordinatore Gruppo di Lavoro CIG B5 GL1

GAS PLANTS FOR DOMESTIC AND SIMILAR USES SUPPLIED BY NETWORK

The standard UNI 7128 specifies the terms and definitions for gas plants for domestic and similar uses supplied by distribution network. This is a revised edition of the UNI 7128 (previous edition dated 1990) that updates the relevant definitions, unifying the different versions used in various standards to indicate the same items. More details in this text.